

DECRETO RETTORALE N. 8284

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 6 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271, S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;
- visto il proprio decreto n. 7027 del 16 dicembre 2020, recante: <<Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240">>;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, nelle adunanze del 16 dicembre 2021 e del 20 gennaio 2022, dal Consiglio della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali nell'adunanza del 20 gennaio 2022 e dal Consiglio della Facoltà di Psicologia nell'adunanza del 15 dicembre 2021;

vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza del 25 gennaio 2022;

vista la delibera adottata dal Consiglio di amministrazione, nell'adunanza del 27 gennaio 2022,

DECRETA

Art. 1 Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 6 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera a, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>M-PSI/01 GENERAL PSYCHOLOGY</u>
--

n. 1 posto.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott.ssa Stefania BALZAROTTI.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Rilevazione e monitoraggio di indicatori di *stress* nel comportamento vocale di piloti di aereo. Analisi delle componenti vocali, lessicali, pragmatiche.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Detecting and monitoring stress indicators in the vocal behaviour of civil aviation pilots. Analysis of vocal, lexical, and pragmatic dimensions.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Negli anni più recenti, a seguito di alcuni gravi incidenti verificatisi a causa di stati di profondo malessere psicologico di alcuni piloti di aereo, l'attenzione al benessere di queste figure professionali è molto aumentata ed è emerso il bisogno di strumenti per l'identificazione precoce di segnali di *stress*. L'analisi del comportamento vocale si configura come un'area di possibile sviluppo di tali strumenti, poiché consente di prendere in esame elementi di facile reperimento, difficilmente alterabili da parte del soggetto, che possano essere raccolti e monitorati nel corso del tempo, offrendo quindi l'opportunità per un'analisi di processo oltre che per una profilazione di stato. L'obiettivo del progetto di ricerca è l'individuazione di un protocollo di analisi del comportamento vocale dei piloti estratto

nel corso delle periodiche visite per la certificazione di idoneità al volo. Saranno oggetto di analisi i livelli vocale non verbale, lessicale, pragmatico, al fine di integrare diversi indicatori in un modello di detezione dei segnali di *stress* nello specifico contesto professionale dei piloti. A tale analisi, inoltre, verrà affiancata anche l'indagine di unità di azione di comportamento facciale, all'interno di un protocollo di analisi multi-modale del comportamento non verbale. È preferita una precedente esperienza di ricerca nell'ambito dell'analisi del comportamento, soprattutto del comportamento vocale e verbale e una conoscenza delle tematiche del benessere e dello *stress* e dell'espressione delle emozioni.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: Over the past few years, following crashes caused by the pilot's deep psychological disease, attention to the pilots' wellbeing has increased and the need for tools to early detect stress has emerged. The analysis of vocal behaviour represents a promising area for such research, since vocal behaviour is easy to collect, not easy to be altered and monitorable over time. The aim of the present research project is to define a protocol to analyze the pilots' vocal behaviour in the vocal, lexical, and pragmatic levels to detect stress signals in the specific professional context of civil aviation pilots. Moreover, a further analysis is comprised of the facial actions display, within a multimodal analysis of nonverbal behaviour paradigm. Previous research experience in the field of behavioural analysis is required, particularly in the field of vocal and verbal behaviour analysis, as well as the knowledge of the principal models of stress and wellbeing and emotion expression.

SEDE: Milano.

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARIE E AMBIENTALI n. 4 posti.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/02 AGRONOMY AND FIELD CROPS</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: n. 7 mesi.

TUTORE: Prof. Stefano AMADUCCI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Sviluppo dei servizi dell'O.I. per la conoscenza e l'organizzazione della filiera del pomodoro da industria (S.O.I.Pom.I.).

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Development of services for the monitoring and the management of the value chain of industrial tomato.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Obiettivo generale del progetto è quello di rendere sempre più centrale il ruolo dell'O.I. del pomodoro da industria nell'ambito del processo che genera informazioni a supporto della filiera, così da poter gestire le stesse e svolgere un ruolo guida di cerniera fra mondo agricolo e mondo industriale per una sempre maggiore valorizzazione del pomodoro sui mercati. Ulteriore obiettivo del progetto è quello di poter disporre in tempo reale di dati durante la campagna per conoscere le quantità consegnate alle industrie e i loro livelli qualitativi, così da poter gestire meglio la programmazione delle raccolte e della trasformazione. In questo contesto l'assegnista di ricerca si occuperà dello sviluppo dei seguenti servizi:

- geolocalizzare le produzioni e verificarne lo stato sanitario e di maturazione;
- raccogliere informazioni per stimare il livello quanti-qualitativo della produzione;
- rendere più rapida la raccolta dei dati per formulare previsioni e per un miglior controllo della fase produttiva e per una migliore organizzazione della logistica;
- valutare come le tecnologie informatiche, di osservazione satellitare della terra e di previsione produttive basate su modelli di crescita delle colture sono in grado di arricchire una piattaforma gestita dall'O.I che metterebbe a disposizione degli associati numerosi dati migliorando il servizio informativo e conseguentemente i rapporti all'interno della filiera.

Il candidato verrà valutato sulla base delle competenze informatiche necessarie alla realizzazione dei servizi sopraindicati e alla conoscenza degli aspetti agronomici e fisiologici del pomodoro da industria.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The general objective of the project is to make the role of the I.O. of industrial tomato more and more central in the process that generates information to support the supply chain, so as to be able to manage it and play a leading role as a hinge between the agricultural and industrial world for ever greater enhancement of industrial tomato market. Another objective of the project is to have real-time data on tomato quantities delivered to the industries and their quality levels, so as to improve tomato logistics. In this context, the research fellow will deal with the development of the following services:

- *geolocate the productions and check their health and maturation status;*
- *collect information to estimate the quantity-quality level of production;*
- *speed-up data collection to formulate forecasts and for better control of the production phase and for better organization of logistics;*
- *evaluate how information technologies, satellite earth observation and production forecasting based on crop growth models are able to enrich a platform managed by the OI that would make available to associates numerous data by improving the information service and consequently relationships within the supply chain.*

The candidate will be assessed on the basis of the IT skills necessary for the realization of the aforementioned services and knowledge of the agronomic and physiological aspects of industrial tomatoes.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: S.O.I.POM.I. - Responsabile del progetto di ricerca:

Prof. Amaducci - Ente finanziatore: PSR Emilia Romagna 2014-2020 - CUP: E48H19000410005 - Centro di costo: wbe n. R2094300202.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/11 ENTOMOLOGIA</u> <u>GENERALE E APPLICATA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/11 GENERAL AND APPLIED ENTOMOLOGY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott.ssa Ilaria NEGRI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: MitoMicro: *Mitochondrial* MicroRNAs, una nuova prospettiva per la funzione del mitocondrio e il suo ruolo nel controllo nell'evoluzione degli Eucarioti.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: *MitoMicro: Mitochondrial MicroRNAs, a new perspective for mitochondrial function and his role in control of eukaryote evolution.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto di ricerca mira a espandere le nostre conoscenze sui micro-RNA mitocondriali e la loro funzione in insetti di interesse agrario, al fine di promuovere nuove strategie di lotta mirata e sostenibile. Verranno inoltre scelti sistemi ospite/simbionte in cui l'alfaproteobatterio *Wolbachia* si comporta da manipolatore della riproduzione dell'insetto oppure da simbionte mutualista per verificare se i micro-RNA mitocondriali possono essere utilizzati come metodi di difesa delle colture o delle derrate alimentari.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: This research project aims at expanding the current knowledge on mitochondrial small non-coding RNAs and their function in insects of agricultural relevance to promote new sustainable pest control strategies. Host/symbionts associations will be chosen in which the alphaproteobacterium Wolbachia acts as a microbial manipulator of the insect reproduction or as a mutualist. The role of mitochondrial small non-coding RNAs as a potential tool for the control of pest species in such host/symbiont associations will be investigated.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: Mitomicro: *mitochondrial micrnas, a new perspective for mitochondrial function and their role in eukaryotic evolution* - Responsabile del progetto di ricerca: Dott.ssa Negri - Ente finanziatore: Ministero dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.), PRIN: progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale - bando 2020 - CUP assegnato al progetto: J35F22000170001

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/16 MICROBIOLOGIA</u> <u>AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/16 AGRICULTURAL MICROBIOLOGY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Edoardo PUGLISI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Probiopom.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Probiopom.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il pomodoro (*Solanum lycopersicum* L.) è la specie orticola più coltivata in Italia. Il progetto intende isolare, studiare e applicare probiotici per la pianta di pomodoro, ovvero microorganismi biostimolanti in grado di migliorare la capacità di resistenza del pomodoro ad attacchi da funghi e insetti, con un *focus* su emergenze rilevanti per il sistema produttivo lombardo: contaminazione da *Alternaria solani* e relativa produzione di micotossine, attacchi da insetti con un *focus* sulla cimice asiatica (*Halyomorpha halys* Stål, 1855). Il candidato dovrà conoscere i meccanismi di biostimolazione microbica e possedere competenze per isolare, identificare e caratterizzare microorganismi di interesse.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Italy is a world leading tomato producer. The aim of the project is to investigate the effects of beneficial microbes (plant growth-promoting bacteria) in inducing systemic resistance against fungal and insects attacks, with a focus on Alternaria solani and the brown marmorated stink bug (Halyomorpha halys Stål, 1855). The candidate must know the processes of microbial biostimulation and possess the know-how to isolate, identify and screen microbial strains of interest.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: PROBIOPOM - Microrganismi biostimolanti per la PROtezione BIOlogica del POModoro da insetti, funghi e micotossine - bando per il finanziamento dei progetti di ricerca in campo agricolo e forestale - d.d.s. 28 marzo 2018, n. 4403 - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Puglisi. Ente finanziatore: regione Lombardia, bando 2018 per progetti di ricerca in campo agricolo e forestale - D.D.S. n. 4403 del 28 marzo 2018 - Centro di costo: R2094300216 - CUP assegnato al progetto: J34I20000790009.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/18 NUTRIZIONE E</u> <u>ALIMENTAZIONE ANIMALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/18 ANIMAL NUTRITION AND FEEDING</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: 6 mesi, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Francesco MASOERO, in collaborazione con il Prof. Michele MONNO (professore ordinario presso il dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano, settore scientifico-disciplinare ING-IND/16 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE).

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: ES4PA&F - soluzioni ingegneristiche per l'allevamento e per l'agricoltura di precisione.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: ES4PA&F Solutions for Precision Agriculture and farming.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto ES4PA&F si propone di esplorare l'area di confine tra Ingegneria e Scienze agrarie-zootecniche in cui si ritiene che vi sia un significativo potenziale di sviluppo derivante dall'applicazione di metodologie di ingegneria industriale alla soluzione dei problemi dell'allevamento e dell'agricoltura di precisione. L'obiettivo del progetto sarà l'individuazione delle aree di intervento e la selezione delle competenze in grado di generare soluzioni a problemi come il condizionamento delle stalle, al fine di ottimizzare la fase di progettazione dei sistemi di gestione della ventilazione attraverso la modellazione e la simulazione dei flussi. L'applicazione di modelli computazionali di simulazione agli ambienti zootecnici consentirà di migliorare il benessere animale mediante l'utilizzo di apparecchiature più efficienti in termini di impatto energetico, utilizzo delle risorse idriche, a vantaggio della sostenibilità ambientale. Il periodo preparatorio, prima dell'inizio dell'assegnato di ricerca, sarà utilizzato per definire l'elenco delle questioni da affrontare durante il progetto. Questa attività preliminare richiederà l'interazione tra i responsabili della ricerca (*Tutors*). Per ciascuno degli argomenti che si intende affrontare durante il progetto verrà redatta, una scheda di sintesi, contenente la descrizione del problema, le competenze ingegneristiche/agrarie/zootecniche necessarie e, a livello di *proof of concept*, i risultati attesi. Dottorato di ricerca, e/o precedenti esperienze di ricerca, sulle tematiche del bando saranno considerati titoli preferenziali nella valutazione dei candidati.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The ES4PA&F project aims to explore the border area between Engineering and Agricultural-zootechnical sciences in which it is believed that there is a significant development potential deriving from the application of industrial engineering methodologies to the solution of livestock environments and precision agriculture problems. The objective of the project will be the identification of the intervention areas and the selection of skills capable of generating solutions to problems such as the conditioning of the stables, in order to optimize the design phase of the ventilation management systems through modeling and flow simulation. The application of computational simulation models to livestock environments will allow to improve animal welfare through the use of more efficient equipment in terms of energy impact, use of water resources, to the benefit of environmental sustainability. The preparatory period, before the start of the research fellowship, will be used to define the list of issues to be addressed during the project. This preliminary activity will require interaction between the research managers (Tutors). For each of the topics to be addressed during the project, a summary sheet will be drawn up, containing the description of the problem, the necessary engineering/agricultural/zootechnical skills and, at the "proof of concept" level, the expected results. PhD title, and/or previous research experiences, on the topics of the call will be considered preferential qualifications in the candidates evaluation.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Centro di ricerca C.R.E.I. ed enti vari - Centro di costo: WBE R2094300107 - Centro di ricerca C.R.E.I. per n. 3 mensilità; WBE da definire per n. 3 mensilità.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>FIS/03 FISICA DELLA MATERIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>FIS/03 PHYSICS OF MATTER</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Claudio GIANNETTI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Dinamiche di decoerenza ultraveloce in materiali quantistici strutturati a *layers*.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Ultrafast decoherence dynamics in layered quantum materials.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il/la candidato/a svilupperà un esperimento di spettroscopia elettronica coerente per studiare le dinamiche di decoerenza di eccitazioni ottiche ed elettroniche in materiali correlati nanostrutturati, come a esempio LaVO₃, e in materiali bidimensionali come *Transition metal dichalcogenides*. Il/la candidato/a deve possedere una robusta conoscenza delle tecniche di spettroscopia tradizionali e ultraveloce applicate a problemi di materia condensata. Il/la candidato/a deve dimostrare indipendenza nell'attività di ricerca, nonché un importante *track record* nel campo delle dinamiche ultraveloci di materiali quantistici e la capacità di gestire le sorgenti *laser* presenti nei laboratori ILAMP.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The candidate will develop a coherent electron spectroscopy experiment to investigate the decoherence dynamics of optical and electronic excitations in nanostructured correlated materials, such as LaVO₃, and in 2D materials, such as Transition metal dichalcogenides. The candidate should have strong expertise in the field of conventional and ultrafast spectroscopies applied to condensed matter problems. The candidate should demonstrate independence in the research activity, a strong track record in the field of ultrafast dynamics of quantum materials and the capacity of managing the ultrafast laser sources available in the ILAMP research labs.

SEDE: Brescia.

FINANZIAMENTO: Prima annualità assegno PRIN 2017 *Engineering coherent transport of atoms and electrons in layered structures* (CENTRAL) - prot. 20172H2SC4_005 - CUP: J54I19001350008; eventuali rinnovi PRIN 2020 *Light-matter interactions and the collective behavior of quantum 2D materials* (q-LIMA) - prot. 2020JLZ52N_003 -CUP: J55F21004280008.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa di studio, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3 **Presentazione della domanda**

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà essere inviata, **entro il 9 marzo 2022**, alternativamente:

- tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo risorse.umane@pec.ucsc.it, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Il bando è reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul sito *internet* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it> e sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;

- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 **Allegati alla domanda**

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;

- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a**);
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca, di seguito denominato *tutor*;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:

- dal Preside della Facoltà interessata;
- dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b)**, almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la data della prova d'esame non sia già indicata nel presente bando, almeno 20 giorni prima della stessa.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale, ove richiesta, della lingua italiana.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà

verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sull'albo e sul sito dell'Ateneo.

Art. 8 Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9 Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del *tutor*.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del *tutor*, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del *tutor* o la struttura eventualmente indicata nel bando avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del *tutor*, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10
Valutazione attività svolta

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il *tutor* presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il *tutor* può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11
Rinnovo

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del *tutor* e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Art. 12
Trattamento economico

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13
Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del *tutor* o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14
Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 - fax 02/7234.2972 – e-mail: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17
Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 7 febbraio 2022

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.

Milano, 9 febbraio 2022